

Reggio ricorda Gaetano Chierici nel bicentenario della nascita

“Chierici200” un anno di celebrazioni

Reggio Emilia celebra il bicentenario della nascita di Gaetano Chierici, la cui vita è stata un romanzo attraverso l'Ottocento.

Presbitero cattolico e militante risorgimentale di fede giobertiana fu archeologo, museologo, ricercatore e docente dalla carica innovativa. Amico di Heinrich Schliemann, è stato tra i padri della Paleontologia e tra i precursori dell'Archeologia medievale in Italia. Studioso della cultura delle Terramare, fece scavi importanti a Brescello e fondò i Musei della sua città natale conferendovi un'impronta scientifica ancora oggi tutelata e studiata. Figura carismatica, moderna e aperta alla società, fondò fra l'altro la sezione Cai dell'Enza.

Nato a Reggio Emilia il 24 settembre 1819: duecento anni fa, la sua città natale lo ricorda e lo rifestudia, per scoprirne aspetti sempre sorprendenti e interessanti, con un programma di Celebrazioni di un anno, con il titolo 'Chierici200', promosso da un Comitato promotore dedicato, che raccoglie le diverse istituzioni di Cultura della città alle quali lo stesso Chierici ha aderito anche quale fondatore, e dal Comune di Reggio Emilia con le proprie principali istituzioni culturali: i Musei Civici e la Biblioteca municipale 'Antonio Panizzi'. Le Celebrazioni entreranno nel vivo dal prossimo 19 settembre.

EVENTI PRINCIPALI

CONVEGNO SCIENTIFICO

Il convegno scientifico internazionale "Attualità di don Gaetano Chierici archeologo, museologo e maestro di impegno civile" ha lo scopo di portare l'attenzione sulla figura del Chierici quale scienziato europeo pienamente inserito nel dibattito culturale del suo tempo, ma anche sul museologo che è stato in grado di concepire e realizzare un 'museo pilota' - nucleo originario e sistematico degli attuali Musei Civici di Reggio Emilia, di assoluta modernità nell'Ottocento e di eccezionale interesse storico e documentale nei secoli a venire sino al nostro tempo - e infine sui molti

altri interessi della sua poliedrica personalità.

Il convegno scientifico avrà luogo a Reggio Emilia dal 19 al 21 di settembre, in concomitanza con l'anniversario della sua nascita che darà inizio alle celebrazioni. Il convegno - articolato in tre giornate di relazioni, di comunicazioni e dibattiti sui diversi aspetti della vita, degli interessi, dell'attività scientifica di Gaetano Chierici - si aprirà in Sala del Tricolore, a Reggio Emilia luogo-simbolo per antonomasia della storia cittadina e nazionale.

ESCURSIONI

Per sottolineare il legame tra Chierici e i luoghi che sono stati il cuore della sua opera, in autunno si terrà "Chierici e la sua terra", ciclo di escursioni e iniziative culturali nei luoghi della provincia di Reggio Emilia dove lo scienziato svolse attività di scavo. Le escursioni saranno organizzate in collaborazione con il Cai-Club alpino italiano (Chierici fu fondatore della sezione Val d'Enza, nel Reggiano) e con istituzioni e associazioni che svolgono attività nel settore e comprenderanno sia il territorio della collina e della montagna, come Castelnuovo Monti dove le indagini di Chierici contribuirono all'individuazione di una necropoli protovillanoviana), sia quello della pianura, come i luoghi delle Terramare, fenomeno insediativo dell'età del bronzo legato ai commerci e alla colonizzazione dell'area centro-padana, di cui lo scienziato fu primo teorico e ricercatore.

MOSTRA

La mostra "Chierici. Metodo e scienze all'origine degli studi di preistoria" sarà articolata nelle tre sezioni del contesto stratigrafico, dello scavo e del comparativismo etnografico. L'esposizione prevede un'edizione reggiana al Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, con inizio a dicembre e, successivamente, una seconda al Museo delle Civiltà di Roma, co-promotore dell'iniziativa.



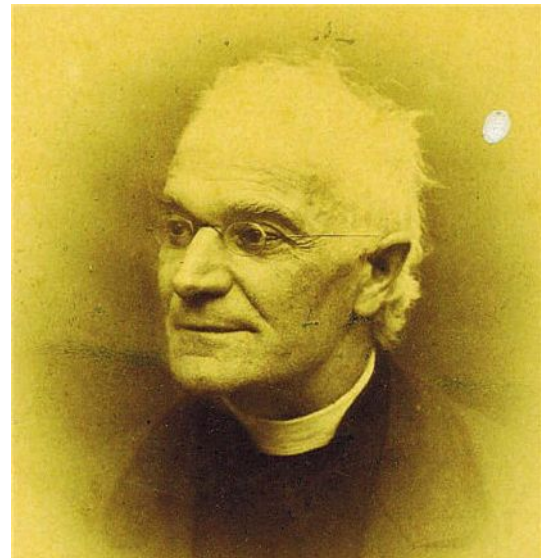
22 SETTEMBRE - ESCURSIONE PIETRA DI BISMANTOVA – CANOSSA



Programma:

Ore 8.00 ritrovo in piazza Vallisneri - Partenza per Castelnovo ne' Monti
 Ore 9.00 arrivo al Piazzale del Santuario
 Ore 9.15 - 12.15 salita a Campo Pianelli, presentazione degli scavi a cura di I. Tirabassi; salita alla sommità della Pietra, presentazione caratteristiche della Pietra e del suo territorio a cura di G. Cervi
 Ore 12.15 ritorno al piazzale e partenza per Canossa
 Ore 13.00 arrivo a Canossa

Ore 13 - 14 colazione
 Ore 14 - 17.30 visita alla rupe, visita al Museo; interventi di A. Capurso; A. Q. Sardo, A. Chiapponi
 Ore 17.30 rientro in città
 Con la collaborazione del CAI Reggio Emilia e della Società Reggiana di Studi Storici e dell'Associazione culturale Matilde di Canossa.
 Prenotazioni e segreteria organizzativa: nicola.cassone@comune.re.it
 Numero di partecipanti: minimo 10, massimo 35.



In alto a destra un ritratto di don Gaetano Chierici; sotto il titolo una veduta del Museo Chierici di Paleontologia presso i Musei Civici - Archivio fotografico dei Musei Civici di Reggio Emilia. Foto Carlo Vannini; qui sopra il Congresso Internazionale di Archeologia tenutosi a Bologna nel 1871 in cui compare Gaetano Chierici. Archivio fotografico dei Musei Civici



Peso: 59%